



0071900029

Reçu CLT / CIH / ITH

Le

04 MAI 2012

Scheda I.C.H.: ICH-ACO01-0000000090



scheda precedente

 stampa scheda

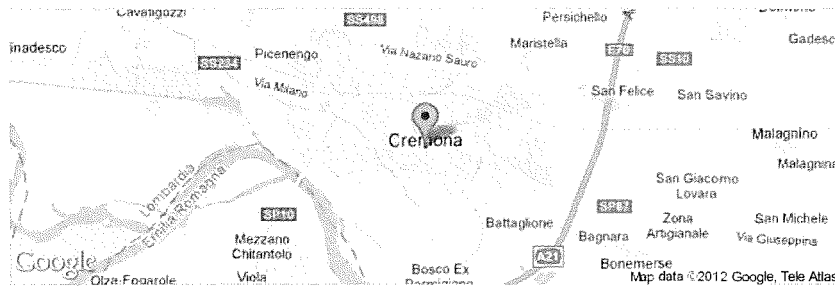
Nº 0455

DENOMINAZIONE	Sapere e saper fare liutario
----------------------	-------------------------------------

TAG mondo artigiano / macchine / utensili / strumenti di lavoro / artigianato / liuteria / legno / scuola / s [...]

mondo artigiano / macchine / utensili / strumenti di lavoro / artigianato / liuteria / legno / scuola / strumenti musicali / lavoro artigianale / cordofoni / racconto di vita / archetteria / apprendimento / gestualità

LOCALIZZAZIONE Cremona (CR) - Lombardia (Italia)



RICORRENZA

PERIODICITÀ annuale

PRATICA Vivente

ABSTRACT Il sapere e saper fare liutario tradizionale cremonese consiste nella realizzazione di strumenti ad ar [...]

Il sapere e saper fare liutario tradizionale cremonese consiste nella realizzazione di strumenti ad arco: violini, viole, violoncelli, contrabbassi. Lavorazione che richiede molti mesi e comporta: attenta selezione e stagionatura del legno; intaglio della forma attorno cui modellare lo strumento; intaglio delle diverse parti del corpo dello strumento (fasce, controfasce, tavola armonica, fondo); incollatura del corpo; filettatura della tavola; incastro del manico, verniciatura; incordatura. Ogni fase prevede una specifica posizione del corpo e della parte di legno lavorata rispetto al corpo e al tavolo di lavoro, che va appresa e incorporata. Inoltre le parti hanno spessori millimetrici e un delicatissimo rapporto geometrico tra di loro, che va cambiata in base alle caratteristiche del legno. La cosa più difficile è riuscire ad avere simmetrie perfette tra le linee che compongono lo strumento: ci vogliono occhio e mano allenati, occorre saper adattare le linee nelle diverse fasi di lavorazione secondo l'esito delle fasi precedenti. Questo necessita prassi esclusivamente manuali e conoscenze approfondite su materiali e tecniche di lavorazione. Saperi tramandati dal XVI secolo nel rapporto diretto maestro-allievo, spesso ancora di padre in figlio, e acquisiti nella pratica. La competenza, infatti, è veicolata più che dalla parola da corpo, sguardo e tatto: la bravura è acquisita nella pratica e appresa soprattutto dalle dimostrazioni del maestro grazie all'attenzione dell'allievo a cogliere con lo sguardo il suo lavoro. La liuteria classica cremonese è l'unica pratica artigianale ad aver mantenuto caratteristiche e modalità interamente analoghe a quelle dei settori artigianali cinquecenteschi. Tuttora a Cremona il sapere e saper fare liutario è legato a: lavoro esclusivamente manuale; apprendistato in un lungo tirocinio; conduzione della bottega da parte di un maestro con due o tre apprendisti; impiego di materiali (legni, colle, vernici) e attrezzi di lavoro tradizionali; mantenimento delle tecniche originarie; alta qualità dei prodotti finiti; assistenza del sodalizio corporativo (Consorzio Liutai Antonio Stradivari e Associazione Liutaria Italiana).

Anche gli attrezzi oggi utilizzati sono di poco dissimili da quelli da sempre presenti nelle botteghe liutarie cremonesi. Il prodotto artigianale deve essere interamente compiuto dal maestro artigiano, il solo ad essere in grado di intervenire nella fase di lavorazione per correggere il probabile risultato, e quindi di garantire e tutelare l'elevata qualità dello strumento musicale, sia in bellezza che prestazioni sonore. L'utilizzo e l'acquisizione di semilavorati potrebbe invece minacciare la qualità del lavoro, perché non consente di modificare una precedente manifattura.

La qualità di questo prodotto non è però connessa solamente alle tecniche e alle procedure utilizzabili, acquisibili con lo studio, ma è legata soprattutto all'esperienza dell'artigiano, alla sua manualità e al suo senso estetico, e solo dopo anni di lavoro, di successi e di fallimenti, di sperimentazioni e di confronti con il lavoro degli altri liutai, può ottenere risultati eccellenti.

A rendere eccezionale l'abilità dei liutai cremonesi è anche la presenza di una scuola e la concentrazione di botteghe, che amplificano le possibilità di esperienza dei liutai.

Nel 1938 nasce la Scuola internazionale di Liuteria Antonio Stradivari che riconoscendo come migliore il saper fare liutario cremonese di origine cinquecentesca ha instaurato un metodo di insegnamento unico al mondo che mantiene le caratteristiche sopra elencate.

Tra le botteghe e la Scuola vi è un forte legame, perché gli allievi devono concludere la formazione come tirocinanti nelle botteghe cremonesi. Inoltre gli allievi della Scuola frequentano abitualmente le botteghe, dove portano i loro lavori in progress per raccogliere suggerimenti dai liutai. Oltre agli insegnanti della scuola, quindi, è grazie alla collaborazione di tutti i liutai che i giovani possono formarsi al meglio, secondo la tradizione cremonese.

Oggi esistono 141 botteghe specializzate nella produzione e riparazione di strumenti musicali ad arco. Di queste, 118 sono in città e 23 nella provincia. 93 sono di liutai italiani (71 cremonesi), le altre di stranieri (25 extra-europei): un sapere allo stesso tempo fortemente connotato l'identità cremonese e punto di incontro di nazionalità e culture diverse. A queste si aggiungono 8 botteghe di archetti: 15 unità locali sono di sola vendita e/o restauro di strumenti musicali, produzione e vendita di minuterie liutarie o di custodie artigianali per strumenti, 2 di commercio all'ingrosso di legname. 14 di questi liutai sono donne, ma tra le giovani apprendiste le donne sono molto più numerose e in continua crescita.

BENI MATERIALI COLLEGATI attrezzi (raspe, lime, sgorbie, carta vetrata, scalpelli, seghe, curve di livello, pialle, pennelli); [...]

attrezzi (raspe, lime, sgorbie, carta vetrata, scalpelli, seghe, curve di livello, pialle, pennelli); legno (abete, acero, ebano, pernambuco, beuta); essenze (gommalacca, mastice, sandracca, coloranti quali la radice di robbia o la curcuma, alcohol, essenza di trementina, elemi); strumenti ad arco antichi

PERSONE

An Ayoung (apprendista liutaio)
Azoyan Akop (apprendista liutaio)
Baklavaci Arda (apprendista liutaio)
Balestrieri Jacopo (apprendista liutaio)
Batalovic Boris (apprendista liutaio)
Binaschi Linda (apprendista liutaio)
Bissolotti Francesco (liutaio)
Bissolotti Marco Vinicio (liutaio)
Bricchi Samuele (apprendista liutaio)
Buoli Edoardo (apprendista liutaio)
Campagnolo Luisa Vania (liutaio)
Chan Yau Hung (apprendista liutaio)
Chiappani Jessica (apprendista liutaio)
Chiari Francesco (apprendista liutaio)

- Choi Siibia (apprendista liutaio)
- Cislaghi Igino Attilio (apprendista liutaio)
- Dester Cecilia (apprendista liutaio)
- Fagundes Rogerio (apprendista liutaio)
- Garulli Daniel (apprendista liutaio)
- Gasser Robert (liutaio)
- Grisales Giorgio (liutaio)
- Guijarro R. Laura C. (apprendista liutaio)
- Hayama Chikako (apprendista liutaio)
- Heyligers Mathijs (liutaio)
- Hung I-Min (apprendista liutaio)
- Ito Ryosuke (apprendista liutaio)
- Kim Hyeong Jeong (apprendista liutaio)
- Kim Na Yai (apprendista liutaio)
- Konya Istvan (liutaio)
- Liberti Alessandro (apprendista liutaio)
- Lucchi Giovanni (archettaio)
- Luciani Jessica (apprendista liutaio)
- Luongo Lorenzo (apprendista liutaio)
- Menta Annamaria (liutaio)
- Messena Gabriele (apprendista liutaio)
- Michelutti Francesco (apprendista liutaio)
- Molaschi Davide (apprendista liutaio)
- Morassi Simeone (liutaio)
- Morassi Gio Batta (liutaio)
- Morel Thomas (apprendista liutaio)
- Park Hyun Jung (apprendista liutaio)
- Pistoni Primo (liutaio)
- Polizzi Melina (apprendista liutaio)
- Polo Delphine (apprendista liutaio)
- Quesne Gilles Marcel (apprendista liutaio)
- Radaelli Lorenzo (apprendista liutaio)
- Salami Alessandro (apprendista liutaio)
- Scarabello Nicolas (apprendista liutaio)
- Sora Davide (liutaio)
- Toeni Federica (apprendista liutaio)
- Trabucchi Stefano (liutaio)
- Trausi Eugenio (apprendista liutaio)
- Ubaldi Alessandro (apprendista liutaio)
- Yoo Eunbyul (apprendista liutaio)

COMUNITÀ	La comunità dei liutai è composta da maestri liutai, apprendisti e studenti. A Cremona esistono circ [...] La comunità dei liutai è composta da maestri liutai, apprendisti e studenti. A Cremona esistono circa 140 botteghe per lo più individuali ma anche con fino a 5/6 apprendisti. Quindi si può ipotizzare che la comunità sia composta da circa cinquecento liutai. Di questi il 70% non è originario di Cremona e di questo 70% il 40% non è italiano. Normalmente ogni liutaio segue tutte le fasi costruttive per ciascuno strumento, anche nel caso di botteghe con più maestri e/o apprendisti.
APPRENDIMENTO E TRASMISSIONE	A Cremona la liuteria viene appresa in primis alla Scuola Internazionale di Liuteria, nel cui percorso [...] A Cremona la liuteria viene appresa in primis alla Scuola Internazionale di Liuteria, nel cui percorso didattico è prevista anche una fase conclusiva di stage presso una bottega liuteria. Una volta concluso il percorso scolastico, generalmente i neo-diplomati (che hanno età diverse, a partire dai 18 anni se iniziano il percorso subito dopo le Scuole medie inferiori) vanno come apprendisti presso una bottega cremonese o all'estero. In alcuni casi gli studenti arrivano alla scuola avendo già una preparazione ottenuta in famiglia. In altri hanno seguito un percorso formativo come intagliatori/ebanisti quindi hanno già competenze generiche sull'intaglio del legno. Al di là delle materie teoriche come fisica, chimica e disegno, il nucleo centrale dell'apprendimento è costituito dai laboratori, in cui l'allievo apprende le diverse fasi di lavorazione, dalla realizzazione della forma alla incordatura. Per apprendere a costruire lo strumento è fondamentale l'incorporazione di numerosi gesti, diversificati da un attrezzo a un'altro, da una fase di lavorazione all'altra e l'affinamento dello sguardo e del tatto per verificare il proprio lavoro. Il rapporto maestro-allievo, quindi, passa principalmente attraverso l'imitazione e solo marginalmente attraverso la spiegazione verbale.
AZIONI DI VALORIZZAZIONE	Museo del violino, dedicato alla liuteria dalle origini alla contemporaneità. [...] Museo del violino, dedicato alla liuteria dalle origini alla contemporaneità. Scopo del museo è ricongiungere la Collezione degli Archi di Palazzo Comunale, la collezione degli strumenti del Concorso di liuteria Cremonese della Fondazione Antonio Stradivari e il Museo Stradivariano. Il Museo Stradivariano, oltre ad assolvere i compiti istituzionali di conservazione, studio e ricerca, ha fatto riprodurre i 700 strumenti della bottega di Antonio Stradivari custoditi nel Museo e ha sviluppato un percorso per non vedenti e uno per non udenti per consentire un accesso totale alla collezione;organizza laboratori didattici sulla liuteria, audizioni degli strumenti della Collezione e conferenze; concede a musicisti di chiara fama l'utilizzo degli strumenti della Collezione per concerti di particolare prestigio in Italia e all'estero; il conservatore del Museo è a disposizione dei visitatori per suonare gli strumenti. Distretto della Musica, che coinvolge la Provincia di Cremona e numerosi enti ed operatori locali per valorizzare Cremona e la sua provincia attraverso la sua specificità: la musica. Con l'obiettivo di consolidare il trend positivo di presenze in occasione degli eventi musicali più conosciuti (Liuteria in Festival e Mondomusica a Cremona, il Festival di Mezza Estate a Cremona, il Festival Internazionale di Cremona Claudio Monteverdi, il Casalmaggiore International Festival, il Cremarena a Crema), il Distretto della Musica, nel rispetto del proprio intento di progetto di marketing territoriale, si propone di veicolare, attraverso la valorizzazione della tradizione musicale della provincia cremonese, l'attenzione del pubblico verso molteplici contesti che non siano solo le kermesse musicali, ma anche le manifestazioni gastronomiche, artigianali e folkloristiche. Fondazione Antonio Stradivari Cremona La Triennale, che promuove ed organizza Mondomusica (fiera internazionale della liuteria), "Friends of Stradivari" (associazione mondiale su web fra tutti coloro che posseggono, utilizzano o custodiscono strumenti della liuteria classica cremonese), mostre di liuteria storiche, incontri, convegni e seminari.
MISURE DI SALVAGUARDIA	La Scuola Internazionale di Liuteria salvaguarda il metodo costruttivo tradizionale c [...] La Scuola Internazionale di Liuteria salvaguarda il metodo costruttivo tradizionale cremonese attraverso la trasmissione delle tecniche che lo contraddistinguono. Vi insegnano liutai che hanno botteghe in Cremona e provincia. Il Consorzio Liutai "Antonio Stradivari Cremona" e la Camera di Commercio di Cremona hanno istituito il marchio CREMONA LIUTERIA per garantire le caratteristiche artigianali e la provenienza degli strumenti cremonesi attraverso l'individuazione di una serie di norme costruttive. Il Comitato per la Salvaguardia dei Beni Liutari Nazionali unisce liutai, maestri della Scuola di Liuteria, musicologi ed esperti di restauro di diversi ambiti.
BIBLIOGRAFIA	monografia: E furono liutai in Cremona. Dal rinascimento al romanticismo, quattro secoli di arte liutaria [...] Genere: monografia Titolo: E furono liutai in Cremona. Dal rinascimento al romanticismo, quattro secoli di arte liutaria Autori: Carlson Bruce (curatore) / Chiesa Carlo (curatore) Editore: Consorzio Liutai e Archettai Antonio Stradivari

Anno: 2000

monografia: Strumentario. Il costruttore di strumenti musicali nella tradizione occidentale. [...]

Genere: monografia

Titolo: Strumentario. Il costruttore di strumenti musicali nella tradizione occidentale.

Autore: Meucci Renato

Editore: Marsilio

Anno: 2008



A regola d'arte -
Maestri - 07
[2011/06/10] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Maestri - 01
[2011/06/06] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Maestri - 02
[2011/06/07] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Maestri - 03
[2011/06/07] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Maestri - 04
[2011/06/08] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Maestri - 05
[2011/06/08] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Maestri - 06
[2011/06/09] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Maestri - 08
[2011/06/10] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Maestri - 09
[2011/06/11] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Maestri - 10
[2011/06/14] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Maestri - 11
[2011/06/14] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Tecniche - 1
[2011/10/05] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Tecniche - 2
[2011/10/06] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Tecniche - 3
[2011/10/07] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Tecniche - 4
[2011/10/07] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Apprendistato - 1
[2011/10/11] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Apprendistato - 2
[2011/10/12] - Cremona
(CR)



A regola d'arte -
Apprendistato - 3
[2011/10/13] - Cremona
(CR)

Documenti collegati